

Beuanda p. il mal Francese. & p. Siatica. & catarrj. —

Del legno s'èto tornito minuto. Escorza d'el ditto legno s'èto. 5. viij. taglia.
ta minuta. Elena di leuante. 5. iij. // Ereubarbero. 3. j. // E aqua di betonica
e aqua di luppoli. e aqua d'orzo. e vino bianco bono. 3. ij. // et cardo s'èto in erba.
m. v. // Et meterai ogni cosa in sieme in vna pignata noua grade col suo copchio.
che abia uno bucharolino inel mezo. et impasta il copchio in torno ala pignata che
niente possa respirare. et metti ogni cosa infusione la sera. et lasselo stare così.
tutta la notte et lamatina mettila adolire a fuoco lento e se si pole senza fumo acio.
di laqua nò pigliare qualche catino s'èto et falla bolire t'èto or la calli vn. 3. // et p.
il buco d'el copchio mandali dentro v. legneto et fali la misura quato la acalare et nò.
potrai falar. Poi th' sera cotta. leuela dal fuoco et lassela così coperta raffredare. et quā
ndo e' fredda colala cō diligētia pian piano. et la serba in fiasco di vetro coperto v. loco.
fresco et q' sta si parechia p. dare il. 5. lamatina. // Poi riempierai la pignata di aqua
di cisterna. ouero di altra aqua ligere. et la copri como de prima. et farai como t'hai
fatto di prima. et falla bolire che la calli il. 3. // et poi la colerai sut il mezo et questa
la serberai p. darli a bere di tutto pasto. per che p. al quati giorni nò ha a bere vino. et
il fondachio che rimane nella pignata nò ne piu bono gettalo via — Poi.
Torna la prima di cottiōe. et ne farai vn. 5. v. et dalo che sia caldo lamatina.
p. tempo e' p. mora el seripossa sopra. et sia auanti ch' lui mangi al m'aco. 4. ore. // Et sia
in camera serrata enò ueda aria. p. al quati giorni. s'èto lami di lucerna. p. la laria.
in que principij. molto offendano e' p. sapiti cōseruare. et a. j. riposto piu che tu poi. et
cō la persona sta calda. // Et il uinuer tuo sie pane bianco ben fasonato. e ben cotto ma
meglio seria farlo biscotau. cō al quati anesi pestri e vinpo di zucchero d'èto. et
carne quasi tutta cotta d'èto. e ben cotta. cioè. carne ligere et emeri. polastrelli ofelini.
capretti. e oui freschi. e ueri. et tutte cose ben cote. e faccile inelo smaltir. e masticar.
bene. et bona di tutto pasto dela seconda aqua. et se pur p'forti d'èto nò la potesse durar.
dareli vinpo d' uino bianco piccolo di sua natura. ma non brusco. // Et nò mangia.
salata. ne s'adura. ne fruti. ne agrumi. ne minestriz. ne carne porcina. ne m'azo. ne
m'anco p'esso de nessuna sorte. saluo ch' inultima. il l'uzo. sun la gratella calcuni uolte.
s'èto concedi ma poco. et quado cose la carne tienla morbida con el grasso de vitello.
enò cō altro grasso. // Et mangia. 2. uolte al giorno enò piu. // Et se'l uino nò lo potesse
bere ad el modo in aquelo vinpo cō la seconda aqua. che meglio ti gouera. // Et.
quando tu auerai fornita da bere d'èto prima bolitura. tu farai la seconda. et la
terza. et la. 4. bolitura. e piu uinpo s'èto de ch' p'isto la si cōsuma ogni. 10. gior
ni basta a faru. vna uolta. // Per ch' questa dietta auolere guarire p'fetta mente.
dela detta infermita nò uolè manco de. 40. giorni piu presto di piu ch' di meno.
p. che mai opochi ne guarigono affatto. p. che cō grā fatica fanno la detta infermita.
et chi la fa uolubere. elongo tempo cōseruadosi bene io dico ch' anche bene guarig
chono. // Et ad uertisse bene a questo. che a ogni. 8. o. 9. giorni sempre tu sentirai
miglioramento inela uita tua. in prima cessa il dolore dele tempie. poi quello
dela doglie. poi comincerai a leuare dal letto. passegiar un poco p. camera poi
uedere lania. nò ragionare molto. ma sentire i compagni. a ragionare tutte cose alle
grā. e stare allegro enò malinconico. et ne ringratia idio ch' presto ne t'èto guarito. //